

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Vista l'art. 1 – comma 639 della legge 147/2013 il quale, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi: l'imposta municipale propria (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI) ed il tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Considerato che la TASI è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;

Tenuto conto che la TASI ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

Rilevato che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro; nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il Comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30% mentre la restante parte è dovuta dal possessore;

Dato atto che la TASI è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e che l'aliquota di base è pari all'1 per mille, che i Comuni possono ridurre sino all'azzeramento ovvero aumentare, per il 2014, sino ad un massimo del 2,5 per mille, a condizione che la somma dell'aliquota TASI e IMU non superi quella massima prevista per le singole fattispecie dalla disciplina IMU (cosiddetta clausola di salvaguardia);

Visto l'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di disciplina della potestà regolamentare comunale in materia di TARI e TASI, in base al quale i Comuni, con proprio regolamento, stabiliscono ai fini dell'applicazione della TASI:

la disciplina delle riduzioni, che tengano conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto l'articolo 1, comma 702, della legge n. 147/2013, il quale conferma ai fini della IUC la potestà regolamentare generale di cui all'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997;

Tenuto conto quindi che il Comune, con il regolamento per l'applicazione della TASI, è chiamato a stabilire:

il riparto del carico tributario tra possessore ed utilizzatore, nel caso in cui gli stessi non coincidano (comma 681);

il numero e le scadenze di versamento della TASI, stabilendo altresì se lo stesso debba essere versato in autoliquidazione ovvero, previa formazione di ruolo/lista di carico da parte del Comune, mediante invio di modello di pagamento precompilato (comma 688);

la disciplina delle riduzioni/essenzi e detrazioni, avendo cura di favorire le abitazioni principali (comma 682);

i servizi indivisibili alla cui copertura è destinato il gettito della TASI, individuando altresì i criteri di determinazione dei costi (comma 682);

Vista la deliberazione consiliare n. 14 adottata in data odierna, con la quale è stato approvato il regolamento della TASI;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 il quale dispone che il Consiglio comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con i servizi ed i costi indivisibili individuati ai sensi della lettera b – n. 2 – dell'art. 1 – comma 682 – della legge n. 147/2013;

Visto che in base al regolamento comunale che disciplina la TASI, sono stati individuati i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura il tributo dovrebbe essere destinato, come desunto anche dal bilancio di previsione:

- pubblica illuminazione euro 15.500,00
- demografici euro 35.000,00
- gestione immobili euro 7.000,00
- viabilità euro 16.400,00
- gestione territorio euro 18.000,00
- sicurezza euro 2.000,00
- totale costi euro 93.900,00

Visto il comma 676 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, il quale prevede che il Comune può ridurre l'aliquota base della TASI, pari all'1 per mille, fino all'azzeramento;

Ritenuto di dovere fissare l'aliquota della TASI per l'anno 2014 nella misura del 1,5, tenuto conto che l'aliquota complessiva della TASI e dell'IMU non può superare il limite del 10,6 per mille;

Visto l'art. 1 – comma 169 – della legge n. 296/2006 con il quale si dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione; deliberazioni che, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Tenuto conto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2014 è stato differito al 30.09.2014;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239- comma 1 – lettera b – n. 7 – del TU n. 267/2000;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TU n. 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi in modo palese;

DELIBERA

Di determinare nella misura del 1,5 per mille l'aliquota del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), a valere per l'anno 2014, ai sensi del comma 676 – dell'art. 1 della legge n. 147/2013, per tutte le ragioni indicate in narrativa.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
RAMONDELLI SABATINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. DI FRANCESCO NICOLA

Ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla sola regolarità tecnica, si esprime parere:

Favorevole

Sfavorevole

-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAMONDELLI SABATINO

Ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favorevole

Sfavorevole

-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAMONDELLI SABATINO